



Buone Feste

Notizie di rilievo:

- * Regali di Natale di Melide
- * L'agenda
- * La Biblioteca comunale
- * A colloquio con le autorità comunali
- * Zora e l'Albero dei sogni

IL tarlo dell'OLMO

Il tarlo voleva esserci su questo numero per esprimere i suoi ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato quest'anno alla buona riuscita della pubblicazione.

È stato un anno particolare, di elezioni, con piccole e grandi novità! Una diversa ripartizione politica in Municipio e in Consiglio Comunale, un nuovo sindaco e una rinnovata voglia di occuparsi della "cosa" pubblica.

Auguri di buone Feste a tutti i nostri lettori: ai bimbi che con il loro entusiasmo animano il nostro Comune, ai giovani che rivendicano un loro ruolo più presente, agli adulti che si prestano a condividere tempo e risorse e ai saggi, memoria vivente del nostro passato.

Il nuovo OLMO

Qualcuno se lo ricorderà, questo titolo era già stato usato per l'edizione di settembre. Perché, allora, usarlo ancora? Semplicemente per il fatto che il nostro OLMO sta viepiù prendendosi uno spazio nei rapporti con la gente del nostro Comune! I "Mi piace" sulla nostra pagina Facebook non sono che una piccola dimostrazione di quanto sia importante

per la popolazione di Melide poter disporre di un interlocutore "politico" che porti avanti le sue rivendicazioni. Anche le e-mail che ci vengono inviate sono un indicatore importante! Ci fanno capire che il nostro foglio è apprezzato anche per il fatto che presenta diversi aspetti della nostra vita comunale. Con un pizzico di ironia, abbiamo introdotto (e ripreso) alcune rubriche che si alterneranno nelle

varie edizioni per strappare un sorriso in mezzo a tanta "serietà". Non mancheranno però prese di posizione sui temi che ci toccano da vicino, proprio per contribuire alla pluralità dell'informazione, necessaria per poter prendere decisioni con cognizione di causa.

A tutti, buone Feste!

Marco Ricci

Redattore responsabile

Seguici su
facebook

L'olmo melidese



REGALI DI NATALE DI MELIDE

Sono ancora disponibili presso la Cancelleria comunale le due opere promosse dal Municipio e riguardanti il nostro comune.

Il libro "Saluti da Melide" ripercorre sull'arco di circa 100 anni, lo sviluppo e i grandi mutamenti avvenuti sul territorio. Cambiamenti voluti dalla Storia e da quei cittadini che, o come privati o come amministratori comunali, hanno concretizzato i loro "sogni" lasciando un segno tangibile della loro presenza. Segni ritrovabili magari solo su fotografie, ma sempre segni sono.



Il secondo "regalo" è rappresentato invece da un'interessante riscoperta della mappa catastale del 1850 presentata sotto forma

Immagini tratte da Melide Informa, numero 1 - settembre 2012

di puzzle. 1000 pezzi da assemblare per scoprire, anche in questo caso, come Melide è mutata.

Il libro e il puzzle sono venduti al prezzo di cinquanta franchi cadauno.

Sono inoltre disponibili anche gli articoli realizzati da L'OLMO in occasione del Mercatino di Natale. Gli stessi sono presentati sulla pagina Facebook de L'OLMO melidese e possono essere richiesti durante i Mercatini di Melide Ice 2012, all'indirizzo e-mail olmomelidese@gmail.com oppure al numero telefonico 091 630 54 64.



Il sale alle erbe di Melide e il Mandarino dell'OLMO



L'agenda di dicembre

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
8					1	2
3	4	5	6 San Nicolao Esce L'OLMO Ludoteca "il boomerang"	7	8 Immacolata San Nicolao in Piazza Fontana Mercatino sport@midnight	9 Animazione a Melide Ice con la Lüganiga Band
10	11	12 2-5.a elementare: lavoretti per i bambini su iscrizione	13 Ludoteca "il boomerang"	14	15 Pranzo di Natale per anziani Mercatino sport@midnight	16 Aperitivo offerto alla popolazione dal GGM in Piazza
17 Consiglio Comunale	18	19	20 Ludoteca "il boomerang"	21	22 Mercatino sport@midnight	23
24 Vigilia S. Natale	25 Santo Natale	26 Santo Stefano	27	28 torneo hockey La Spina	29	30 torneo hockey La Spina
31 San Silvestro	1 Capodanno	2	3 Esce L'OLMO			

per gli appuntamenti alla pista di ghiaccio si rimanda all'agenda di Melide ICE

I Servizi comunali: la Biblioteca

Valerio Ortelli ha incontrato la bibliotecaria, signora Cinzia Savio.

Dal 1995 Melide vanta la migliore biblioteca dei piccoli comuni della zona. Situata nella scuola ha il compito di avviare alla lettura i giovani.

Cinzia Savio, la responsabile, ci conferma che cittadini di ogni età la frequentano regolarmente. L'unica flessione è data dai ragazzi fra 12 e 20 anni, che poi tornano da adulti, sempre che il piacere alla lettura sia stato trasmesso nei primi anni di scuola. Fino ai 12 anni, l'accesso ai libri è gratuito; in seguito si dovrà pagare 80 cts per unità presa in prestito.

Interessante l'afflusso di utenti dai comuni vicini, che scendono anche da Arogno per trovare le ultime pubblicazioni. Sono circa 7000 i libri presenti, di ogni genere, ma soprattutto narrativa e thriller, che sono molto richie-

sti. Se siete in dubbio sulla scelta, potete ricevere un consiglio da Cinzia, sempre alla ricerca dei libri migliori.

Ben presente anche lo spazio per i più piccoli con fiabe e fumetti. Gli scolaretti passano spesso il fine pomeriggio alla biblioteca creando un ambiente vivace che giustifica il generoso finanziamento del comune, teso a garantire un aggiornamento continuo.

Non solo le ultime novità, ma anche l'animazione tengono viva la biblioteca, con il supporto del gruppo di gestione. Ogni giovedì una classe partecipa ad una lettura di Cinzia e nel periodo natalizio si organizzano perfino delle rappresentazioni.

"La biblioteca costa", ci dice la responsabile, mostrandoci l'ultimo libro sulla scrivania: "Il ragazzo del Bounty" di John Bayne, pagato 35.—franchi. Ma non solo acquisti e sosti-

tuzioni: lo spazio inizia a scarseggiare, perché i vecchi libri non si buttano mai via.

Simpatica l'iniziativa "bookcrossing": su alcune panchine situate nelle vicinanze della biblioteca vengono distribuiti dei libri. Chi li trova può leggerli e poi restituirli, oppure offrirne altri in cambio.

E il compenso per questo lavoro? "Le ore effettive, ma non molto. Si tratta in buona parte di volontariato e di passione".

Perché non approfittare del periodo natalizio per andare a cercare un buon libro in biblioteca?

Orari d'apertura

- * lunedì 15:30 -18:00
- * martedì 19:00 - 21:00
- * giovedì 15:30 -18:00

Durante le vacanze scolastiche la biblioteca è aperta solo il martedì sera.

A colloquio con le autorità comunali

Via e-mail abbiamo sottoposto due domande, magari scontate, al nostro Municipio e al segretario comunale Alfio Vananti dopo questi primi 9 mesi di convivenza. Ecco le loro risposte:

1. Cosa vorrebbe trovare sotto l'albero di Natale?

Angelo Geninazzi: È difficile non cadere nelle cose scontate. Quel che mi piacerebbe trovare sotto l'albero è il melidese felice, che riesce ad appassionarsi anche alle piccole cose. Un melidese che non da ultimo apprezza quanto è stato messo sotto il suo di albero: Melide Ice 2012. Siamo certi che sia un regalo dal quale tutti, in un modo o nell'altro, possono approfittare. Questo auspicio può sembrare mieloso e artificialmente altruista, invece probabilmente vi è una buona dose di egoismo.

Emiliano Delmenico: Anche in periodi difficili, c'è sempre molto da festeggiare a Natale. È un periodo speciale nel quale si festeggia una nascita e quindi una "novità" positiva che ci deve far ben sperare nel futuro. Ottimismo e speranza è quanto mi auguro che tutti possano trovare.

Aldo Albisetti: Trovare la salute per tutti i cittadini di Melide, salute che è la cosa più importante per ogni persona. Poi che possa riprendere l'economia e che tutti possano avere un posto di lavoro sicuro e duraturo. E qui penso anche ai nostri giovani melidesi che, terminato gli studi o l'apprendistato, possano accedere al mondo lavorativo. Per la fascia degli anziani un'attenzione particolare per lo sviluppo del progetto di una loro «Casa» in zona Ex-Bic.

Gianluca Balò: L'unico desiderio per il Natale è trascorrere momenti felici e spensierati con la mia famiglia.

Mario Mantese: Se potessi chiederei 20 anni di meno! Ma più seriamente, vorrei innanzi tutto trovare ancora più concordanza fra i diversi gruppi politici anche se, molti segnali ci confortano nel constatare che ci si è già avviati in questa direzione. In sintesi: molto meno bla, bla, bla ma più concretezza nel fare.

Alfio Vananti: Serenità e tanti sorrisi.

2. Cosa le piacerebbe poter portare a termine nel 2013?

Angelo Geninazzi: Tante, tantissime cose. Però sono sicuro che praticamente tutte verranno citate dai miei colleghi. E quindi per il 2013 mi auguro che la passione dei municipali resti esattamente la stessa di quest'anno. Sono dei grandi. Garantire la motivazione di chi si impegna per Melide è il progetto dei progetti. Anche nel 2013.

Emiliano Delmenico: Contribuire a terminare quelle pianificazioni che per lungo, troppo tempo sono rimaste al palo, senza le quali però non potremo costruire il futuro di Melide. Un futuro che dalle parole, dalla carta possa passare poi ai fatti.

Aldo Albisetti: A Melide, da troppo tempo ormai, si discute e si progetta a livello pianificatorio della Zona «Piazza Domenico Fontana» e della zona «La Punta», o meglio zona Romantica. Deve essere portata a termine a livelli istituzionali compreso, a mio modo di vedere, la decisione finale dei cittadi-

ni attivi in votazione referendaria. Un altro problema da risolvere è quello della sicurezza ed alla nuova situazione legata alla Polizia, dopo la revisione della Legge Cantonale sulla Polizia. Si dovrà decidere in quale contesto inserirsi. Qui le possibilità sono due: o convenzione con la Polizia Comunale di Lugano o con quella di Paradiso.

Gianluca Balò: La lista è lunga... di sicuro un nuovo e bellissimo parco giochi per tutti i bambini di Melide.

Mario Mantese: Sono tante! In primis il parco giochi che i vari progetti ci indicano essere qualcosa di meraviglioso e a piena soddisfazione dei bimbi. Più in generale ci impegneremo per riportare in Piazza bambini e giovani, per giocare, fare sport e divertirsi. Poi la conclusione dei lavori della nostra bella passeggiata che purtroppo si concluderanno oltre il 2013. Infine ma non ultimo la fine del laborioso "iter Romantica". Si potrà così metter mano alla sistemazione della zona Lido e Piazza. Se avessi la bacchetta magica aggiungerei anche la risoluzione di tutte le problematiche che coinvolgono gli abitanti di questo nostro amatissimo Melide.

Alfio Vananti: Il progetto di riorganizzazione delle risorse umane in modo tale da poter ottimizzare i processi di lavoro e, con l'aiuto di tutti, migliorare i servizi offerti all'utenza.



Il Municipio di Melide. Da sinistra: Aldo Albisetti, Emiliano Delmenico (vicesindaco), Angelo Geninazzi (sindaco), Mario Mantese e Gianluca Balò.

Foto scattata dal segretario comunale e tratta dal sito ufficiale del comune www.melide.ch

Zora e l'Albero dei sogni *un racconto natalizio di Aleksandra Katzensteiner*



(Foto Margherita Ricci)

Questa è la storia di una piccola bambina di nome Zora da poco venuta al mondo. Il suo paese si affacciava su un grande lago, un lago che sembrava essere

due, perché attraversato da un lungo ponte sul quale transitavano automobili e colorati treni. Melide, così si chiamava il paese, si estendeva dalle sponde del lago fino ai piedi della montagna. La mamma e il papà non smettevano di ripeterle quanto fosse fortunata ad essere nata in quel paese che lei osservava con curiosità dal suo passeggino. Essendo nata in autunno vedeva cambiare i colori della natura giorno per giorno, il paesaggio si faceva via via più spoglio e grigio, l'aria più fredda e la piazza del paese più vuota. Ma lei non si rattristava, sapeva che il Natale si stava avvicinando, che le contrade si sarebbero riempite di allegre decorazioni e che presto sarebbe comparso un grande Albero luminoso accanto al parco giochi. Così decise di sussurrare la sua lista dei desideri a questo Albero che, tutte le sere, quando le strade si oscuravano, accendeva le sue mille lucine e pareva voler salutare tutti i bimbi che ancora schiamazzavano nel piazzale.

Per prima cosa desiderò che a Melide i bambini continuassero a incontrarsi numerosi nella piazza del paese, in un parco giochi pulito, libero da cartacce, mozziconi di sigaretta ed escrementi di cani. Immaginò quanto sarebbe stato bello potersi dirigere verso il grande lago e la sua passeggiata senza aver paura di queste enormi e rumorose scatole a quattro ruote, perché amava raggiungere cigni ed anatroccoli e percorrere le rive del lago lungo il suo sentiero di ghiaia rossa.

Pensò all'estate e alla stagione calda a lei ancora sconosciuta... E pensò al lido. Fantastico su un lido che si estendeva fino a Baia Sardinja, senza recinzioni e che arrivasse a toccare anche quella parte del lago dove l'acqua era più limpida e pulita.... Avrebbe attirato un maggior numero di grandi e piccini? Sarebbe riuscita a fare amicizia con bimbi di altri paesi?

Le piaceva tanto la sua Melide, perché la gente ancora riusciva a "viversi il paese". Chiese al grande albero di fare in modo che i melidesi (e non solo loro) continuassero ad incontrarsi numerosi in occasione delle varie manifestazioni organizzate periodicamente; perché amava quei volti festosi, la musica, il profumo del cibo cucinato in piazza, gli oggetti esposti ordinatamente sulle bancarelle... E amava vedere le persone che si prendevano il tempo di fermarsi a chiacchierare, che mettevano da parte la frenesia del tran tran quotidiano per far posto alla curiosità di conoscersi e di confrontarsi.

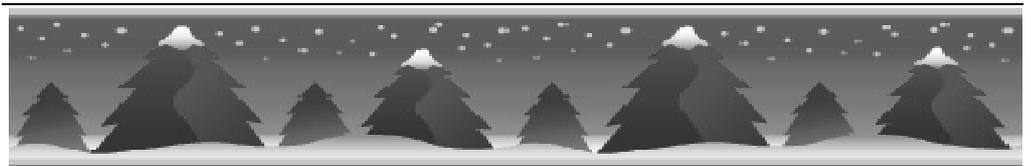
Desiderò un'ultima cosa, ossia che le strade fossero rese il più sicure possibile. Immaginò gli anni in cui sarebbe andata a scuola e si augurò di poter effettuare il tragitto fino all'edificio scolastico insieme ai suoi amici in maniera spensierata. Assaporò l'idea che questa breve passeggiata potesse diventare momento di grande unione e complicità con i suoi piccoli compagni.... Un momento da aspettare con gioia tutte le mattine al tavolo della colazione.

"Per farla breve, oh Grande Albero" pensò " fa in modo che il mio paese possa fin d'ora crescere e migliorare con me guidato dall'entusiasmo e dall'amore di tutti i suoi abitanti".

L'Albero, stupito e commosso dalla passione e lungimiranza della bambina, cominciò a lavorare per accontentarla consapevole delle difficoltà ma deciso e perseverante.

Il nuovo logo!

I visitatori del Mercatino di Natale di Melide ci hanno aiutato a scegliere: il prossimo numero riporterà il nuovo logo! Vi chiediamo solo di aspettare fino al 3 gennaio 2013.



Gruppo di redazione de L'OLMO:

Responsabile: Marco Ricci. Per la parte redazionale hanno collaborato Aleksandra Katzensteiner, Augusta Medici Suriani e Valerio Agustoni; Daniele Faustinelli per la parte grafica e di stampa.